



Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò



La parola al Sindaco

Care concittadine e cari concittadini, la bella stagione ci invita a trascorrere più tempo all'aria aperta, a riscoprire il piacere di una passeggiata, di un incontro con amici e familiari nei luoghi della nostra città.

Per questo vogliamo condividere con voi - tramite le pagine di questo numero di Salò e i Salodiani - i tanti interventi che abbiamo realizzato nei parchi e nelle aree verdi comunali. Perché sappiamo quanto siano importanti per tutti: sono i luoghi dove i bambini crescono giocando, dove i giovani si incontrano per fare sport e dove ognuno di noi può trovare un rifugio di tranquillità e bellezza nella vita di tutti i giorni.

Nelle ultime settimane abbiamo proseguito un piano di riqualificazione già avviato da tempo, pensato per rendere i nostri parchi ancora più funzionali, sicuri e accoglienti. Abbiamo installato nuovi arredi e rinnovato quelli esistenti in nove aree del territorio comunale, scegliendo elementi dal design moderno e colori vivaci che donano luce e allegria agli spazi.

Abbiamo prestato un'attenzione particolare ai più piccoli e alle loro famiglie. Dopo gli interventi dello scorso anno, con la posa delle porte da calcio al Parco Filippini, abbiamo aggiunto nuovi giochi: un bel castello con scivolo, una zipline e un percorso di calisthenics per chi vuole allenarsi all'aperto.

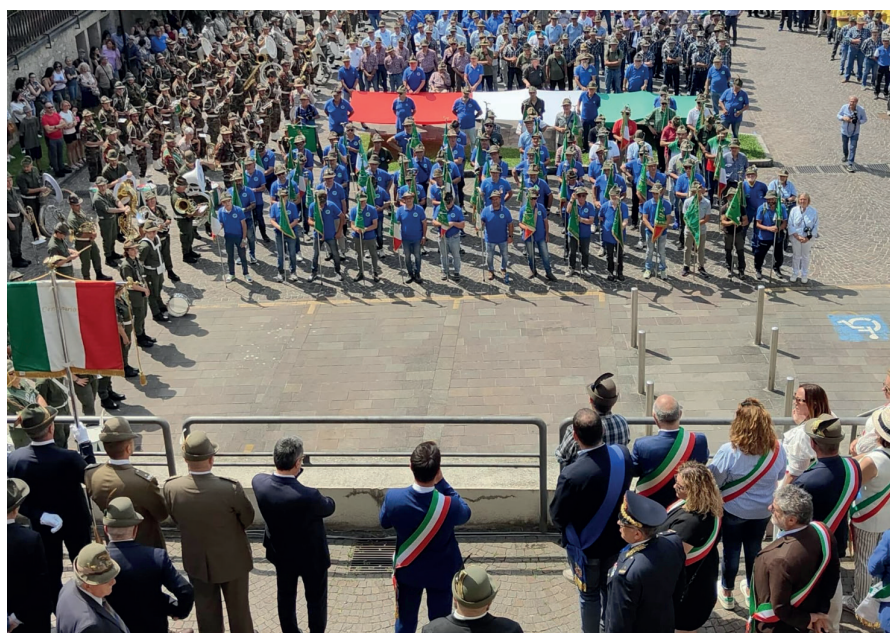
Ogni panchina, ogni tavolo, ogni gioco installato non è solo un oggetto: è un ulteriore passo verso una città più curata e da vivere insieme. Ci auguriamo che ogni cittadino, di ogni età, possa sentirsi a casa nei nostri parchi e ritrovarvi momenti di gioia, di relazione e di benessere. Prendiamocene cura insieme.

Buona estate a tutti voi e alle vostre famiglie!

Il sindaco Francesco Cagnini

Cent'anni di Monte Suello

Lo spirito alpino ha conquistato Salò



Un fine settimana che rimarrà a lungo nella memoria e nella storia della nostra Città. La 72^a Adunata sezionale degli Alpini della Monte Suello – un'edizione dal significato particolare perché coincide con il centenario della Sezione – si è chiusa domenica 14 giugno con il momento più atteso: la grande sfilata per le vie di una Salò vestita di tricolore, tra due ali festose di gente contagiata dall'entusiasmo delle penne nere, portatrici di un patrimonio di valori che appartiene a tutti e che è parte della storia nazionale. Quando sfilano gli Alpini, ci sentiamo tutti più italiani.

È stato il momento conclusivo di lunghi e laboriosi mesi di preparativi per accogliere al meglio le tante persone che hanno partecipato all'adunata, nel segno di quell'accoglienza che è il segno distintivo della nostra comunità.

«La Città di Salò – ha detto il sindaco **Francesco Cagnini** – ha celebrato il centenario ben consapevole che

la storia della Monte Suello si lega inescindibilmente a quella delle comunità che l'hanno ospitata. È stata un'occasione preziosa per restituire memoria alle opere, ai gesti, alle scelte e agli ideali che hanno contraddistinto l'attività della Monte Suello, testimoniando quella concreta cultura del "fare" che da sempre è cifra distintiva degli Alpini. Una cultura fatta di sobrietà, sacrificio, solidarietà, coerenza e senso del dovere. Questi valori hanno permeato e continuano a permeare la vita delle nostre comunità, rendendole migliori, più coese e più sensibili al bene comune». Gli Alpini hanno portato a Salò il loro patrimonio di valori da custodire e trasmettere, la testimonianza di una civiltà fondata sull'altruismo e sulla dedizione.

«Con la certezza – ha detto il sindaco dal palco dell'adunata – che continueranno a scrivere nuove pagine di generoso servizio e coesione civile. Viva gli Alpini! Viva la Sezione Monte Suello! Viva l'Italia!».





**BENACO
ENERGIA**
DEDICATA A TE

Vivi l'estate con energia!

Scopri le nostre offerte luce e gas



Ora ci trovi a Salò in
Viale M. E. Bossi 51

Fornitura
Luce e Gas

Impianti
Fotovoltaici

Mobilità
Elettrica

Efficienza
Energetica

Instagram Facebook LinkedIn YouTube

www.benacoenergia.it

L'estate di tutti eventi per residenti e turisti

Un lungo viaggio tra grandi eventi, musica, cultura, intrattenimento e occasioni per stare insieme e per soddisfare gusti ed esigenze diverse: sia per chi vive a Salò, sia per chi ci sceglie come meta turistica.

La programmazione estiva salodiana propone un fitto cartellone di iniziative – se ne contano circa un centinaio – che, fino a tutto settembre, accompagneranno turisti e residenti. Una proposta che ancora una volta intende fondere la bellezza della nostra cittadina a quella di una proposta di valore sul fronte culturale, musicale e d'intrattenimento.

Saranno occasioni preziose per fare comunità, per riappropriarci delle piazze, del lungolago e dei luoghi simbolo della nostra città, trasformandoli in spazi vivi di incontro e relazione. La stagione 2026 si caratterizza in particolare per la presenza di grandi eventi che si prevede avranno un forte richiamo sulle rive del golfo salodiano. Tra questi, gli eventi che hanno aperto la stagione: il passaggio della 1000 Miglia sul lungolago il 9 giugno, l'adunata sezionale degli Alpini del Centenario dal 12 al 14 giugno, la rassegna "Dialoghi sul Golfo" in maggio, le grandi mostre del MuSa e le iniziative connesse ai 600 anni della Magnifica Patria.

Ma accanto agli eventi di grande richiamo, che generano attrattiva e valore anche quando i riflettori si sono spenti, si affiancano tanti appuntamenti più vicini, quotidiani e altrettanto preziosi: le serate con musica e intrattenimento sul lungolago, il cinema all'aperto, le serate al Centro Sociale, i mercatini e molte altre opportunità che rendono le nostre piazze e il lungolago luoghi di ritrovo e di gioia condivisa.

Il programma

Il mese di giugno ha dato il via all'intrattenimento con le iniziative Danzando sul Golfo (18 giugno), lo spettacolo nell'ambito del Festival Strabilio (25 giugno), e con l'appuntamento mensile del primo giovedì sul lungolago di Salò di Salò in Musica a cura di Salò Promotion e Pro loco. Con il mese di luglio, e fino all'8 agosto, concerti ed eventi collaterali animeranno l'Estate Musicale (ne parliamo diffusamente a pagina 4).

Sempre a luglio, in piazza Serenissima, spazio a Salò Street Food Festival (9-12 luglio), allo spettacolo di Art Studio Danza in piazza Duomo (26 luglio) e al concerto del festival Suoni e Sapori del Garda in piazza Vittoria (30 luglio).

Un fitto cartellone di musica dal vivo e intrattenimento accompagnerà il mese di agosto con il gran finale con lo spettacolo dei fuochi d'artificio nella serata del 29 agosto.

Un settembre ancora una volta carico di proposte chiuderà la stagione, con partenza sabato 5 settembre con il Circuito del Garda, dall'11 al 15 settembre con Salò Città dello Sport e Centoassociazioni, la sessione preautunnale della rassegna Salò Botanica prevista dal 17 al 20 settembre e Salò Golosa, domenica 27 settembre.

Non mancheranno nel corso dell'estate i ripetuti appuntamenti con il cinema all'aperto organizzato dalla biblioteca, la programmazione del Centro Sociale, i mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato, le visite guidate alla scoperta della storia e della cultura di Salò e le numerose iniziative portate avanti dalle realtà associative, culturali e sportive della città. «L'estate salodiana 2026 – le parole del sindaco, **Francesco Cagnini**, del presidente della Fondazione Opera Pia Carità Laicale **Stefano Zane** e del consigliere delegato al turismo **Andrea Battani** – si presenta con una programmazione che fonde grandi eventi e rassegne con un intenso programma di iniziative che animeranno la nostra città per tutto il periodo estivo, frutto di un grande lavoro di squadra che ha saputo valorizzare la ricchezza del tessuto associativo salodiano.

Il programma degli eventi 2026 si caratterizza, non solo per la quantità, ma anche per la qualità ed estrema diversificazione delle proposte, volte a coinvolgere i nostri ospiti e residenti sul fronte della cultura, dell'arte, della musica e dell'intrattenimento per famiglie e giovani. Il tutto nel contesto unico ed affascinante del nostro golfo».

Anno XXVII - n 2 - GIUGNO 2026 SALÒ E I SALODIANI

Trimestrale di informazione del Comune di Salò
Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97
del 2.10.1997

Direttore responsabile Francesco Cagnini
Stampa, Editing e Distribuzione:

Pirene Srl, via Laurina 40 - 00187 Roma (RM)
Referenze fotografiche: Comune di Salò, MuSa e altri



«L'Estate Musicale deve parlare a tutti». Luca Lucini racconta la nuova edizione

Salodiano doc, chitarrista classico, docente presso il Conservatorio Bonporti di Trento e concertista, già direttore artistico della rassegna Pomeriggi Musicali di Salò, il maestro Luca Lucini è dal 2025 direttore artistico dell'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", l'appuntamento centrale della programmazione estiva della città di Salò.

Direttore Lucini, questo è il secondo anno alla guida del festival.

C'è molta attesa...

«Si dice sempre che confermarsi sia più difficile che esordire, ed è vero. L'anno scorso è andata molto bene, il pubblico ha risposto positivamente. Ma l'Estate Musicale è una macchina complessa: orchestre, tanti musicisti coinvolti, una struttura organizzativa articolata, anche dal punto di vista economico. Ripetersi non è semplice».

Quali sono stati i principali cambiamenti introdotti da quando è direttore artistico?

«Ho voluto innanzitutto portare alcuni concerti al MuSa, per coinvolgere, oltre alla splendida piazza del Duomo, un altro luogo simbolo della città e per valorizzare il nostro museo civico, che sta crescendo molto. È stata un'operazione riuscita: molte persone hanno visitato il MuSa proprio in occasione dei concerti».

Ha puntato molto sui giovani emergenti.

«I giovani musicisti coinvolti si sono dimostrati bravissimi, assolutamente all'altezza. Poi ho cercato di aprire il cartellone a repertori diversi: non solo musica classica pura, ma anche tango, musica da film, serate più leggere, a volte divertenti e ironiche. L'idea è quella di offrire qualità, ma anche varietà, facendo convivere nel cartellone interpreti affermati e giovani talenti, virtuosismo e ricerca espressiva, esperienze consolidate e nuove interpretazioni. È un cartellone che vuole parlare a pubblici diversi, mantenendo sempre alta la qualità artistica e insieme ampliando

le possibilità di accesso e partecipazione».

Questa filosofia sarà confermata anche quest'anno?

«Assolutamente sì. Il festival si appresta a vivere la sua edizione numero 67 non come semplice custode di una tradizione, ma come luogo vivo di incontro tra linguaggi, generazioni e sensibilità diverse. L'Estate Musicale mantiene il suo status di festival violinistico internazionale, ma diventa anche un laboratorio culturale capace di mettere in relazione epoche, stili e linguaggi».



È un festival in dialogo col territorio?

«Certo. Un filo conduttore è proprio il rapporto con Salò e il Garda: la memoria della Magnifica Patria e la figura di Gasparo non sono semplici riferimenti storici, ma elementi vivi di un racconto culturale che attraversa gli appuntamenti festival. La musica diventa così strumento per rileggere un paesaggio, per riconoscere una comunità, per trasformare spazi già carichi di bellezza in luoghi di ascolto e condivisione».

La proposta va oltre la musica classica?

«Una proposta monotematica rischia di diventare una gabbia. Nell'edizione 2026, la grande tradizione classica incontra ad esempio la letteratura e il

teatro, in un intreccio che restituisce alla musica la sua capacità narrativa. Accanto al repertorio storico, il programma accoglie poi pagine contemporanee, rielaborazioni, nuove prospettive interpretative e incursioni nel mondo delle colonne sonore cinematografiche. È una scelta doverosa per una località turistica, dove il pubblico è eterogeneo. Spaziamo tra i generi, mantenendo sempre alto il livello degli interpreti: la qualità resta il punto fermo».

Nella prima edizione è intervenuto anche sul fronte della politica dei prezzi. Resteranno accessibili?

«Sì. Credo sia importante mantenere prezzi popolari. Siamo molto competitivi rispetto a tante altre stagioni musicali».

Quanto lavoro c'è dietro la costruzione di un cartellone del genere?

«Tantissimo. Mi confronto con collaboratori, si raccolgono idee, proposte, contatti con agenzie e artisti. Il programma prende forma lentamente. Bisogna garantire qualità, ma anche avere attenzione alle risorse. Sono in parte soldi pubblici e credo sia giusto cercare sempre il miglior equilibrio possibile. Quest'anno, per esempio, avremo un'unica orchestra di riferimento per i concerti in Duomo. Questa soluzione ci permette di mantenere alta la qualità e allo stesso tempo contenere i costi».

Essere salodiano rende la responsabilità della direzione ancora più gravosa?

«Sì, la vivo con grande partecipazione, a volte anche con un po' di ansia. Ci sono momenti in cui ti chiedi se riuscirai davvero a far funzionare tutto: la logistica, gli hotel, i viaggi dei musicisti, gli spostamenti. È una macchina complessa. Ma alla fine l'impegno profuso è ripagato dalla grande soddisfazione che si prova consolidando il ruolo di Salò come città della musica e del violino e offrendo al pubblico un'esperienza memorabile».

Musica, storia e territorio la città diventa palcoscenico



È stato presentato il 29 maggio in Sala dei Provveditori il cartellone della 67esima edizione dell'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò". La rassegna si presenta al pubblico con alcune importanti conferme e con nuovi appuntamenti e proposte di inedito e assoluto valore: sette concerti in piazza Duomo e

nel chiostro del MuSa, lo spettacolare evento di apertura sul Golfo con il veliero Circe e altre iniziative collaterali per tutte le tre settimane del festival, con speciali connessioni con la storia della Magnifica Patria, il legame con Venezia e la figura di Gasparo da Salò, pioniere della liuteria. «Da sempre – hanno detto il sindaco **Francesco Cagnini** in sede di presentazione – l'Estate Musicale del Garda, grazie al suo patrimonio di storia e tradizione consolidatosi nelle sue sessantasette edizioni, ha saputo dialogare con Salò e il suo comprensorio, diventando punto di riferimento musicale per il Garda e per le migliaia di turisti che ogni anno la scelgono. L'edizione 2026 intende continuare in questo solco. In primo luogo, abitando i luoghi simbolo della città, a partire dallo spazio a cui più si è legata e identificata nei decenni, ovvero la splendida Piazza Duomo, proseguendo per il chiostro del MuSa, il Museo della città, luogo sempre più centrale nella proposta culturale salodiana, il Golfo di Salò con l'evento

di apertura e infine il loggiato della Magnifica Patria. Ci aspettano tre settimane di musica e cultura, in un intreccio virtuoso che mette al centro la nostra Città e la sua storia».

Info e biglietti

Tutti i concerti si tengono alle 21.30; biglietteria allestita nei luoghi del concerto dalle 20 (spettacoli anche in caso di pioggia quelli previsti in piazza duomo si terranno in caso di maltempo all'interno del Duomo; quelli programmati al MuSa saranno invece dirottati nell'auditorium Ceccato). Biglietti a 20 euro per piazza Duomo (under 26 riduzione a 15 euro); 15 euro per i concerti al MuSa (10 euro per under 26); abbonamento numerato 60 euro per i concerti in piazza Duomo (ridotto 40 euro).

Prevedite presso Infopoint e acquisto online su www.webtic.it.

Info: 0365.21423;

infopoint@comune.salo.bs.it.

ESTATE MUSICALE DEL GARDA 2026
Gasparo da Salò
Festival Violinistico Internazionale - 67.ma edizione
Direttore artistico: Luca Lucini

ANTEPRIMA
GIOVEDÌ 16 LUGLIO ORE 21:30
Veliero "Circe" | Lungolago di Salò
Asturia Quartet in Magnificae Patriae
In caso di pioggia si terrà presso l'auditorium "Paolo Ceccato"

ESTATE MUSICALE DEL GARDA 2026
Gasparo da Salò

PIAZZA del DUOMO ore 21:30	CHIOSTRO del MUSA ore 21:30
SABATO 18 LUGLIO "Sonata a Kreutzer" Laura Marzadori Violino solista Gioele Dix Voce recitante Musiche di Beethoven Testi di Tolstoj SABATO 25 LUGLIO "Le 4 stagioni della Magnifica Patria" Lucilla Rose Mariotti Violino solista Musiche di Vivaldi SABATO 1 AGOSTO "Paganiniana" Nurie Chung Violino solista Roberto Molinelli Direttore Musiche di Paganini SABATO 8 AGOSTO "C'era una volta... Nino Rota... l'amico magico" Cristina Mosca Soprano Marcello Rota Direttore Musiche di Rota Orchestra in residenza: Filarmonica Italiana	MARTEDÌ 21 LUGLIO FUORI ESTATE MUSICALE "Gasparo e la Magnifica Patria" Flavio Dassenno Enrico Raggi Flavio Casali Dialogo intorno alla Magnifica Patria Massimiliano Rizzoli Contrabbasso Alessandro Rizzoli Clarinetto Vanessa Bernardi Chitarra Con la partecipazione del contrabbasso "Il Biondo" GIOVEDÌ 23 LUGLIO "Eusebio, Florestano e lo scrigno del giovane Kreisler" Paolo Ghidoni Violino Marco Tezza Pianoforte Musiche di Schumann e Brahms MARTEDÌ 28 LUGLIO "...da Praga a New York..." Quartetto d'Archi e Pianoforte Joanna Trzeciak Pianoforte Quartetto Sangiorgi Musiche di Dvorak

Tra memoria e futuro i primi cento anni della Monte Suello



fraternità e solidarietà che gli alpini diffondono ogni volta che operano sul territorio». In occasione dell'adunata è stata posta una targa commemorativa sotto il porticato del palazzo di via Fantoni, l'ex liceo che all'inizio del Novecento fu una caserma alpina e che oggi ospita la sede sezionale. Vi si legge: «In questo edificio – vi si legge – ebbero sede i battaglioni alpini Vestone, Valchiese, Monte Suello, Monte Cavento. Da qui mossero verso i fronti di guerra nel 1915-1918 e nel 1940-1945. Qui si temprarono generazioni di penne nere che con valore e onore servirono la patria, legando indissolubilmente il nome di Salò alla storia delle truppe alpine».

La corsa più bella nella città più bella



Martedì 9 giugno la nostra Città è tornata ad accogliere il fascino unico della 1000 Miglia. Il convoglio delle auto, oltre 400 vetture storiche, ha raggiunto il lago nel primo pomeriggio provenendo dalla Valle Sabbia. Salò è una passerella naturale per le carrozzerie d'epoca, che sono state salutate sul lungolago dal pubblico della grandi occasioni, tra caffè traboccanti di clienti e grida di incitamento.

Cent'anni di memoria, di tradizioni custodite e trasmesse, di comunità costruita giorno dopo giorno. Nel fine settimana del 12, 13 e 14 giugno è stata grande festa a Salò. La cittadina è stata conquistata dallo spirito alpino in occasione della 72^a Adunata sezionale degli Alpini della Monte Suello, l'edizione del centenario della Sezione, fondata il 22 agosto 1926.

La grande partecipazione ha dimostrato che identità e tradizione non sono nostalgia, ma fondamenta su cui costruire il futuro. Lo ha voluto ribadire anche il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, **Sebastiano Favero**: «C'è un filo magico che ci lega, non dobbiamo perderlo, dobbiamo passare il testimone ai più giovani. Alpini, faro dell'Italia: dare senza chiedere è il nostro grande segreto».

Il presidente sezionale **Sergio Poinelli** ha posto l'accento sul concetto di coesione: «Un valore che da sempre ci contraddistingue. Le penne nere sono un simbolo vivente di unità, solidarietà e attaccamento alla nostra terra».

Un plauso per le opere e i gesti che contraddistinguono l'operare degli Alpini, la loro dedizione disinteressata e la volontà di concorrere al bene comune, è giunto anche dal prefetto di Brescia, **Andrea Polichetti**: «Non c'è cittadino che non percepisca quello spirito di

Dopo la sfilata tra due ali di folla e le case del centro storico, a pochi passi dalle acque del Golfo, le vetture hanno proseguito per Piazza Vittorio Emanuele II, per transitare all'ombra dell'antica Torre dell'Orologio e risalire le Zette con i loro iconici tornanti.

1.300 persone per i Dialoghi sul Golfo

La seconda edizione dei Dialoghi sul Golfo va in archivio con un significativo successo di pubblico e, soprattutto, con la soddisfazione di aver offerto ai salodiani e a tutti i partecipanti un'occasione di approfondimento e confronto su temi che aprono nuove prospettive sul futuro: un'offerta culturale che consideriamo un vero e proprio dovere civico. Il ringraziamento dell'assessore alla Cultura **Alberto Comini** va ai relatori – il giornalista sportivo e scrittore Marino Bartoletti; la giornalista e inviata speciale Rai Giovanna Botteri; Giovanni Grasso, consigliere per la stampa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; Mariangela Pira, giornalista economica di Sky TG24 – ai partner della rassegna, all'ufficio tecnico, all'ufficio cultura e a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, che nel corso delle quattro serate ha registrato la partecipazione di oltre 1.300 persone. Il grazie più sentito è rivolto al pubblico, a tutte le persone che hanno scelto di dedicare tempo e attenzione alla riflessione su temi che aiutano a comprendere il presente, danno significato alla nostra esistenza e aprono nuove prospettive per il futuro. L'appuntamento è ai Dialoghi sul Golfo 2027!



Treno, bus, battello e... visita al MuSa

Arriva e Trenord hanno presentato Girogarda Ovest, il titolo di viaggio integrato che con 26 euro per gli adulti e 14,90 euro per i passeggeri di età compresa tra i 4 e i 13 anni dà diritto al viaggio andata e ritorno in treno da tutta la Lombardia a Desenzano; al battello fino a Salò e rientro a Desenzano in bus, per un turismo sostenibile senz'auto.

Il biglietto Girogarda Ovest è disponibile anche in una formula estesa che aggiunge l'ingresso al MuSa Museo di Salò (35 euro per gli adulti e 16 euro per i ragazzi). Info su brencia.arriva.it.

MuSa amplia la rete delle collaborazioni: accordo con il MAG di Riva

Dopo l'accordo di collaborazione con Brescia Musei per la reciproca promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, il MuSa ha stretto un'ulteriore significativa alleanza con il MAG – Museo Alto Garda di Riva. Anche in questo caso è un accordo per la reciproca valorizzazione, che impegna le due sedi museali alla promozione delle rispettive offerte culturali e che introduce una tariffa agevolata per chi visita i due musei. Chi si presenta al Mag mostrando il biglietto di ingresso del MuSa avrà la possibilità di accedere con tariffa ridotta. E viceversa.



Tourist! Il viaggio sul Garda tra Romanticismo e Belle Époque



La rivista Harper's Bazaar, una delle più celebri testate internazionali dedicate alla moda, al lusso e al lifestyle, l'ha inserita tra le dieci mostre da non perdere in Italia. La stampa nazionale le ha dedicato ampio spazio. Ottimi i riscontri di pubblico e di critica.

La mostra «Tourist! Il viaggio sul Garda tra Romanticismo e Belle Époque», inaugurata al MuSa il 26 aprile, attira i turisti, protagonisti del racconto, ma interessa anche i gardesani e i salodiani, che lungo il percorso espositivo rileggono la propria storia, ripercorrendo la nascita e l'evoluzione del turismo sul Garda tra XIX e XX secolo.

Il fenomeno dell'ospitalità, che più di ogni altro ha modellato il paesaggio gardesano e definito l'economia del territorio, viene analizzato con un ap-

proccio approfondito e una prospettiva inedita, mai proposta finora in un progetto espositivo.

La mostra, curata dal direttore del museo **Paolo Boifava** e da **Maria Paola Pasini**, con la collaborazione di **Attilio Brilli** e il patrocinio del Touring Club Italiano, resterà aperta fino al 4 ottobre. L'esposizione documenta un secolo di trasformazioni del paesaggio, dell'ospitalità e dell'immagine incantata del più grande dei laghi italiani: dalle prime esplorazioni romantiche fino all'affermarsi della villeggiatura aristocratica e borghese. Lo fa attraverso oltre cento opere tra disegni, acquerelli, manifesti, guide illustrate, un ampio repertorio fotografico, abiti e oggetti da viaggio: posate in argento smontabili, la cassetta da viaggio di un artista con acquerelli in pastiglia d'epoca, un servizio da toilette da viaggio, un ventaglio con vedute-souvenir dipinte di Salò, Gargnano e Desenzano, oltre a una selezione di abiti destinati alla villeggiatura e ai garden party.

La mostra è corredata da un catalogo di 200 pagine che contiene un importante e documentato saggio di Attilio Brilli, considerato il massimo esperto italiano del Grand Tour.

Musica, storia e visite guidate per riscoprire la Magnifica Patria

Il tutto esaurito delle visite guidate alla scoperta dei luoghi della Magnifica Patria, la manifestazione di figuranti veneziani nel centro cittadino, il successo della mostra numismatica e documentaria a cura del Circolo Filatelico e Numismatico di Salò e il concerto «Salò e la Serenissima. Musiche di un'epoca» a cura della Accademia musicale San Carlo.

Prosegue in queste settimane l'intenso programma delle celebrazioni per i 600 anni dalla nascita della Magnifica Patria, che sta coinvolgendo le associazioni culturali salodiane e che ha come filo conduttore la riscoperta del periodo storico in cui si colloca l'esistenza della Magnifica Patria, il legame tra Salò e la Città di Venezia e le tracce lasciate sul territorio dalla secolare presenza veneziana.

Sempre in ambito musicale, i prossimi appuntamenti delle celebrazioni prevedono, all'interno della programmazione della 67ª edizione dell'Estate Musicale del Garda, il concerto «Le quattro stagioni della Magnifica Patria» previsto il 25 luglio, e il convegno del 21 luglio nel chiostro del MuSa su «Gasparo e la Magnifica Patria» a cura del prof. Dassenno.

Nelle sale del MuSa è ancora possibile visitare la sala immersiva e la mostra documentale dedicate al periodo della Magnifica Patria.

Verde pubblico: monitoraggi e nuove piantumazioni



Spiagge “ricaricate” per la stagione estiva

Si sono conclusi i lavori di ricarica delle spiagge con materiale ghiaioso e pietroso. Un intervento pensato per renderle più accessibili e accoglienti per residenti e turisti. Le aree interessate: Spiaggia Donna del Lago, Zona Tavina, Spiaggetta ex Vela, Spiaggetta delle Rivette a Barbarano. Alle Rivette si è inoltre proceduto al posizionamento di nuovi massi, così da ripristinare pienamente la funzione frangiflutti che, con il trascorrere del tempo, si era progressivamente ridotta. Per rispettare il periodo riproduttivo di alcune specie ittiche del lago (maggio-giugno), non è stato versato materiale direttamente in battigia.

Il restauro dei marmi della cancellata del cimitero

In queste settimane si sono conclusi i lavori di restauro della cancellata marmorea del cimitero comunale. L'intervento, eseguito da una restauratrice qualificata, ha previsto operazioni di pulizia e trattamento conservativo finalizzate al recupero delle superfici marmoree.

Il restauro ha restituito alla cancellata il suo originario candore e la sua luminosità, migliorandone al contempo lo stato di conservazione. L'intervento valorizza così un elemento di grande rilievo storico e simbolico per la comunità, custode della memoria dei nostri cari defunti.

È stata attuata nelle scorse settimane la periodica campagna di valutazione del rischio arboreo del patrimonio verde comunale. Con il supporto di agronomi qualificati sono state effettuate prove di trazione su alcuni pini in via Zane e via Leonesio, oltre a otto prove tomografiche sugli ippocastani situati in Fossa; per uno di questi, staticamente compromesso, si è deciso l'abbattimento. Al suo posto, nella prossima stagione agronomica, verrà messo a dimora un nuovo ippocastano rosso, specie più resistente allo stress urbano, ai parassiti e alle principali patologie.

Nessuna criticità è stata riscontrata, invece, sui pini in via Zane e via Leonesio: le prove di trazione hanno confermato la stabilità delle piante. Sui tronchi sono state comunque installate placchette che consentiranno di monitorare nel tempo eventuali variazioni di inclinazione.

È stata effettuata una biostimolazione radicale su tutti gli alberi con microrganismi utili e biostimolanti naturali, finalizzata a migliorare la vitalità del suolo e a rafforzare l'apparato radicale. Sono stati inoltre proseguiti i trattamenti fogliari preventivi contro l'antracnosi, con prodotti biologici a basso impatto ambientale.

Particolare attenzione è stata dedicata alle magnolie del lungolago, che negli ultimi anni risentono sempre più dell'elevato livello del lago, con conseguenze sull'apparato radicale e sul normale sviluppo vegetativo. In questo contesto, gli interventi di biostimolazione risultano fondamentali per aumentare la resistenza delle piante agli stress ambientali.

Si è inoltre proceduto alla piantumazione di nuove alberature su tutto il territorio, con l'obiettivo di sostituire gli esemplari venuti a mancare nel tempo e incrementare il patrimonio arboreo della città. Nel dettaglio sono stati messi a dimora: 11 cipressi calvi lungo la passeggiata a lago e in corrispondenza di Piazza Amici del Golfo; 9 oleandri nella frazione di Barbarano, lungo via Trento e via Spiaggia d'Oro; 9 aceri e un leccio in via Alcide De Gasperi; 3 cipressi in via Maria Montessori; un salice bianco nel parco Gentili; 2 palme Phoenix in via Leonesio e in Piazza Zanardelli; un leccio in via Umberto I; una magnolia grandiflora in Largo Dante Alighieri. Si tratta complessivamente di 38 nuovi alberi, che garantiranno ombra, frescura e valore paesaggistico in diverse zone del centro.

Gardesana più pulita, vicoli più curati

Si è conclusa in maggio un'importante operazione straordinaria di pulizia della strada Gardesana (SS45bis), promossa dalla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano in collaborazione con Garda Uno, con il supporto dei nove Comuni del Parco, tra cui il nostro, e in coordinamento con Anas. L'intervento ha interessato i margini della 45bis, dove nel tempo si erano accumulati piccoli rifiuti abbandonati, detriti e foglie. Le attività hanno consentito di ripristinare condizioni di maggiore sicurezza e decoro lungo il tracciato, percorso quotidianamente da residenti e turisti. L'operazione si inserisce in un più ampio programma di cura e valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di mantenere elevati standard di pulizia e accoglienza in una delle aree a più alta vocazione turistica del lago di Garda.

Parallelamente, sempre con il supporto di Garda Uno, in centro storico è ripreso il servizio di pulizia estiva mensile attivo da aprile a ottobre. Gli interventi riguardano il lungolago, i vicoli del centro storico e le aree limitrofe maggiormente frequentate durante la stagione turistica.

L'iniziativa punta a migliorare l'igiene urbana e il decoro degli spazi pubblici, contribuendo a rendere il territorio più accogliente e fruibile per cittadini e visitatori nel periodo di maggiore affluenza.

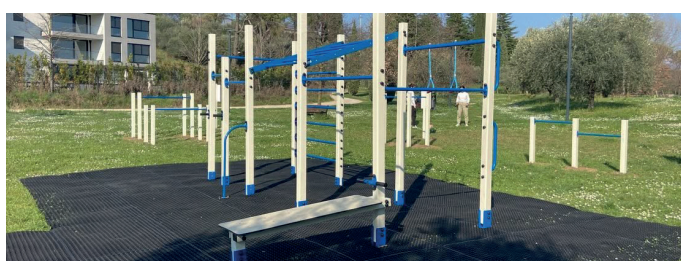
Interventi di asfaltatura sulle strade comunali

Negli ultimi mesi sono stati eseguiti lavori di asfaltatura su un gran numero di strade comunali che necessitavano di manutenzione, per una superficie complessiva superiore a 20.000 m².

Agli interventi diretti dell'Amministrazione - spiega l'assessore **Roberto Novelli** - si aggiungono i ripristini stradali realizzati dai diversi enti e società che hanno operato sul territorio per la posa o l'adeguamento dei servizi sotterranei. Tali interventi sono stati coordinati con l'obiettivo di garantire la massima omogeneità delle superfici stradali, riducendo al minimo i rappezzi discontinui, esteticamente poco gradevoli, rumorosi e scomodi alla guida.

Le strade interessate dagli interventi completati (più o meno estesi) sono state: Viale Alcide De Gasperi, Viale Papa Paolo VI, Via Pietro da Salò, Viale Marco Enrico Bossi, Via Umberto I, Via Sant'Anna, Via Maria Montessori, Via Anime del Purgatorio, Via Muro, Via Filippini, Via Burago, Via Don Pietro Minelli, Via Enrico Fermi, Via Zette, Via Santa Maria Maddalena, Piazza Sant'Antonio, Piazzale Mario Pedrazzi, Via Panoramica. Sono inoltre già programmati ulteriori interventi in autunno in: Via Serniga (centro storico e strada per la Chiesa di San Bernardo), Largo Dante Alighieri, Via Brunati, Via Giovanni Pascoli, Via Sant'Angela Merici, Via Giovanni Andrea Bertanza.

Questi lavori restituiscono ordine e decoro a strade il cui ultimo rifacimento risaliva in alcuni casi a oltre dieci anni fa, offrendo una viabilità più sicura, confortevole e silenziosa. In alcuni casi è stato effettuato anche un miglioramento del sottofondo stradale con l'utilizzo di una guaina anti risalita.



Nuove panchine e arredi nei parchi salodiani

Si è conclusa in questi giorni la posa di nuove panchine e nuovi tavoli in diversi parchi e spazi verdi del territorio comunale, tra cui: Parco Filippini, Parco degli Ulivi di Campoverde, Parco giochi Sant'Iago, Parco della Valletta del Barbarano, Parco Dott. Giovanni Gentili, Giardino Pierino Ebranati, Area playground a fianco della piscina comunale e Giardino della biblioteca comunale.

«L'intervento - spiega l'assessore **Roberto Novelli** - ha previsto, a seconda delle necessità dei singoli spazi, l'aggiunta, la sostituzione e la manutenzione straordinaria di panchine e tavoli, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità delle aree verdi, aumentarne il decoro e restituire un'immagine complessivamente più curata e luminosa. In alcuni casi la scelta è ricaduta su arredi urbani caratterizzati da tocchi di colore deciso, pensati per valorizzare ulteriormente gli spazi pubblici.

Le panchine rimosse verranno sottoposte a una manutenzione straordinaria, con la sostituzione completa delle parti in legno ormai deteriorate. Una volta ripristinate, saranno ricollocate in altre aree comunali per sostituire arredi che necessitano di interventi manutentivi, proseguendo così un circolo virtuoso volto ad elevare progressivamente lo standard manutentivo dell'arredo urbano su tutto il territorio comunale».

Nuovi giochi per i più piccoli

Si sono conclusi in queste settimane anche i lavori di sostituzione e potenziamento delle aree giochi in diversi parchi comunali, che fanno seguito a quelli già attuati lo scorso anno. In particolare, gli interventi hanno riguardato: la sostituzione di un'altalena presso il Parco Gentili; il posizionamento di un nuovo gioco nel cortile delle scuole elementari; la sostituzione di castello, scivolo e pavimentazione antitrauma presso il Parco Filippini; l'installazione di una bellissima zipline per i più avventurosi, sempre al Parco Filippini.

L'insieme di questi interventi rappresenta un passo importante per rendere questi spazi pubblici non solo più sicuri, ma anche più accoglienti e funzionali per le famiglie e per i più piccoli.

In particolare, la nuova zipline costituisce un'aggiunta significativa: arricchisce e diversifica le possibilità di gioco, contribuendo a rendere il Parco Filippini sempre più moderno e adatto alle esigenze di tutti i cittadini che lo frequentano, grazie anche alle porte da calcio installate la scorsa estate e al percorso di calisthenics, interventi che si uniscono al rifacimento della piastra da basket del Parco Canipari.

Dall'emergenza alla ripartenza le tappe della riapertura del Salò2



Quasi quattro mesi di incontri, interlocuzioni e interventi per consentire alle attività commerciali di tornare operative in sicurezza. Nella seduta dello scorso 24 aprile 2026, attraverso un'articolata relazione, il sindaco **Francesco Cagnini** ha aggiornato il Consiglio Comunale sullo stato delle complesse procedure tecniche e amministrative volte alla riapertura dei locali a seguito dell'incendio sviluppatosi il 5 gennaio 2026 all'interno della galleria commerciale Salò2 nella frazione di Cunettone. Riteniamo opportuno ripercorrere le principali tappe di questa vicenda per informare in modo puntuale e trasparente la cittadinanza sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. Si rammenta che in data 6 gennaio era stata emessa l'ordinanza sindacale relativa all'interdizione immediata all'accesso del pubblico e del personale non addetto ai lavori di sgombero ai locali interessati dall'incendio e alle aree limitrofe della galleria commerciale. Il 25 febbraio il percorso di ripristino aveva visto la riapertura del Carrefour Market. La revoca dell'ordinanza per questa specifica attività era stata possibile dopo la verifica di tutta la documentazione relativa alla bonifica del punto vendita e alla sanificazione dell'impianto di aerazione (risultato autonomo rispetto al resto del centro commerciale). Per le restanti attività, il Comune ha mantenuto un monitoraggio costante attraverso sopralluoghi tecnici e incontri

mirati. In data 2 e 11 marzo sono stati convocati due tavoli tecnici in sede municipale con la partecipazione di ATS e delle parti coinvolte. In queste sedi era stato richiesto alla proprietà un cronoprogramma dettagliato per le bonifiche dei restanti locali, necessario per definire una tempistica certa per la ripresa delle attività ancora sospese.

Riconoscendo la delicatezza sociale e occupazionale della vicenda, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto interlocuzioni costanti con la Prefettura di Brescia e data la rilevanza del comparto e le istanze dei rappresentanti dei lavoratori, la Prefettura di Brescia ha attivato un Tavolo Interistituzionale coordinato dal Capo di Gabinetto dott.ssa Verrusio. Agli incontri in Prefettura del 25 marzo e del 14 aprile hanno partecipato, oltre al Comune, la proprietà del centro commerciale, la direzione di Carrefour, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la direzione generale di ATS e i rappresentanti sindacali, mettendo in campo un costante e puntuale aggiornamento sui lavori ancora in atto.

In particolare, il 14 aprile durante l'incontro in Prefettura si è preso atto dell'aggiornamento della situazione generale di bonifica e delle analisi dell'aria, effettuate in varie parti della galleria, che non hanno presentato valori fuori dalla norma. In data 20 aprile l'amministrazione comunale ha convocato in municipio un incontro con tutti i commercianti del centro

commerciale e la proprietà per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e il rispetto del cronoprogramma illustrato in Prefettura. A seguito di una dettagliata relazione tecnica prodotta il 27 aprile dalla proprietà del centro commerciale che attesta l'ottemperanza agli adempimenti richiesti, il sindaco in data 29 aprile ha potuto emettere un'ordinanza di revoca parziale dell'interdizione per alcuni locali del piano terra, con efficacia a partire dalle ore 8 di sabato 2 maggio 2026. Grazie alla conformità della documentazione presentata hanno potuto riaprire ulteriori tre attività commerciali al piano terra (sartoria, abbigliamento/intimo e bar/ristorante), oltre all'apertura del lavasecco anche dalla galleria (attività al momento già aperta solo con ingresso dall'esterno del centro commerciale). Nelle settimane successive hanno riaperto ulteriori due attività. «Un complesso lavoro che ha impegnato ininterrottamente l'Amministrazione comunale per quasi quattro mesi – le parole del sindaco Francesco Cagnini –. Ringrazio la Prefettura di Brescia per il prezioso lavoro di coordinamento e supporto strategico in questa complessa e lunga vicenda. Al contempo, il ringraziamento va ai dipendenti e i tecnici dei nostri uffici comunali che hanno lavorato instancabilmente per coordinare i numerosi passaggi burocratici e operativi necessari a raggiungere questo primo e atteso traguardo di ripartenza».

Piano di Protezione civile: informazione e aggiornamento

Dopo l'approvazione del Piano comunale di Protezione civile, l'Amministrazione è pronta ad avviare una serie di iniziative volte a informare e sensibilizzare cittadini, scuole e operatori municipali coinvolti direttamente nella gestione delle emergenze.

«Abbiamo definito una road map per dare seguito all'approvazione del Piano di Protezione civile», spiega l'assessore alla Protezione civile **Roberto Novelli**.

«È pronta una brochure informativa che sarà presto distribuita a tutte le famiglie del territorio e che conterrà indicazioni pratiche sui comportamenti da adottare in caso di calamità o situazioni di emergenza».

L'attività di divulgazione proseguirà nei prossimi mesi con incontri pubbli-

ci rivolti alla cittadinanza. In autunno sono infatti programmati momenti di approfondimento dedicati alla presentazione del Piano comunale di Protezione civile e delle procedure previste per affrontare le diverse situazioni di rischio.

Particolare attenzione sarà riservata al mondo della scuola. Sono già in programma incontri nelle scuole medie e negli istituti superiori per promuovere la cultura della prevenzione e accrescere la consapevolezza dei più giovani sui temi della sicurezza e della protezione civile.

A breve, entro il mese di luglio, si terrà inoltre un incontro operativo con i dipendenti comunali direttamente coinvolti nell'attuazione del piano, in particolare con il personale della Polizia locale, dell'Ufficio tecnico e dei

Servizi sociali.

«L'obiettivo è sviluppare un'attività capillare di informazione e sensibilizzazione che coinvolga cittadini, scuole e tutti gli attori chiamati a intervenire nell'ambito del Piano di Protezione civile», sottolinea Novelli.

Parallelamente proseguiranno le attività di verifica e controllo degli impianti antincendio degli immobili pubblici, nell'ottica di una costante attenzione alla prevenzione dei rischi. Entro la fine dell'anno è inoltre previsto un aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile, che sarà adeguato e coordinato con il Piano regionale antincendio boschivo e con il Piano regionale per il rischio alluvioni, al fine di garantire una sempre maggiore efficacia delle azioni di prevenzione e gestione delle emergenze.

Rinnovata la convenzione con ANC per il presidio del mercato nella stagione estiva

È ripartita sabato 4 aprile la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri nucleo Città di Salò che prevede, fino al primo sabato di ottobre, la presenza di quattro volontari al mercato settimanale a supporto dell'Arma dei Carabinieri e Polizia locale.

L'obiettivo dell'accordo, dopo i risultati positivi dello scorso anno che hanno portato a una significativa riduzione degli episodi di borseggio e furti, è incrementare la sicurezza.

I volontari dell'associazione svolgeranno un servizio di visibilità e il pattugliamento dell'area mercatale, avvisando prontamente le forze dell'ordine ogni qualvolta si dovessero verificare comportamenti illegali. Un'iniziativa che rientra nelle più ampie politiche di sicurezza per la vivibilità del territorio che l'amministrazione comunale mette in campo.



Più sicurezza per i pedoni: nuovi attraversamenti illuminati e rialzati

Si sono conclusi in queste settimane una serie di interventi per rendere le strade più sicure per i pedoni. Sono stati installati nuovi attraversamenti pedonali illuminati, che aumentano la visibilità dei pedoni di notte, e realizzati attraversamenti rialzati, per ridurre la velocità dei veicoli nei punti di attraversamento più frequentati e sensibili. Linee guida, ricerche ed esempi virtuosi dimostrano come interventi simili garantiscano una riduzione, per gravità e numero, degli incidenti che coinvolgono i pedoni. Ecco dove sono stati realizzati: in Via Brunati, di fronte all'uscita di Autosilo Civico e MuSa, attraversamento illuminato e rialzato; in Viale Bossi (a metà, prima dell'incrocio con via Gratarolo) attraversamento illuminato e rialzato; in Via Zane (fronte mercato) attraversamento illuminato; in Via Umberto I di fronte al nuovo asilo nido attraversamento illuminato. Negli scorsi anni erano stati installati altri 11 attraversamenti luminosi a Campoverde, Barbarano, Villa e Cunettone, viale Bossi e via DeGasperi. Piccoli interventi ma dal valore fondamentale: mettere al centro la sicurezza stradale affinché le nostre strade siano più sicure per tutti riducendo gli incidenti gravi. In questi mesi è inoltre in corso un importante investimento di riqualificazione della segnaletica stradale che coinvolgerà complessivamente 30 km di linee e 3000 mq di stop e attraversamenti pedonali con l'obiettivo di migliorare le condizioni della rete viaria, di aumentare la sicurezza stradale e ottenere una riqualificazione dell'immagine urbana.

Estate al centro sociale, tra cultura, spettacolo e socialità



Anche per l'estate 2026 il Centro Sociale I Pini apre le proprie porte alla cittadinanza con una rassegna di eventi serali che accompagnerà il pubblico tra musica, cinema, spettacolo e memoria del territorio. Un programma variegato, pensato per favorire occasioni di incontro e socialità, valorizzando al tempo stesso le realtà culturali e artistiche locali.

La rassegna "Estate 2026" si è aperta il 19 giugno con un concerto jazz swing ed è proseguita con "La donna è mobile" a cura del gruppo vocale DonneInCanto (22 giugno). Spazio anche alle famiglie con la proiezione del film d'animazione Buffalo Kids (23 giugno) e con lo spettacolo di magia "World of Illusion" del mago Nick Blaze (24 giugno), artista capace di coinvolgere spettatori di ogni età attraverso illusioni, effetti sorprendenti e momenti di grande partecipazione.

Il programma proseguirà con il cinema d'autore (30 giugno), la musica dal vivo di Piergiorgio Cinelli (1 luglio) e i concerti di artisti del territorio inseriti nella rassegna Musica da Bere Off (8 luglio), fino a concludersi con "Ballata per le Rive" (17 luglio), progetto ideato da Claudia Ferretti e Silvio Motta che rievcherà, in forma poetica e sensoriale, l'antica Festa delle Aole, una delle tradizioni popolari più amate dalla comunità salodiana. Attraverso videoproiezioni, immagini storiche, testimonianze, suoni del territorio e una performance musicale dal vivo, lo spettacolo proporrà una riflessione sulla memoria collettiva, sull'identità del Rione delle Rive e sul rapporto tra comunità, ambiente e lago. L'iniziativa intende recuperare e reinterpretare una tradizione che per decenni ha rappresentato un importante momento di aggregazione per la città. Tutti gli appuntamenti si terranno nell'area esterna del Centro Sociale, con ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Un'occasione per vivere insieme le serate estive all'insegna della cultura, della condivisione e della partecipazione.

«Come Amministrazione comunale teniamo a ringraziare il Comitato del Centro Sociale I Pini – dichiara l'assessore **Marcella Merigo** – per l'impegno profuso durante tutto l'anno insieme ai numerosi volontari, ma anche per l'ideazione e l'organizzazione della rassegna estiva. Un ringraziamento va inoltre all'Ufficio Servizi Sociali per il lavoro di coordinamento e supporto che ha reso possibile la realizzazione dell'intero programma».

Mobilità più vicina ai cittadini, gli orari estivi del trasporto urbano

Fermata	Corsa 1	Corsa 2	Corsa 3	Corsa 4	Corsa 5
Piscina Due Pini	8.11	8.58	11.28	14.18	17.08
Piazza Carmine - C.R.I.	8.13	9.00	11.30	14.20	17.10
Cristal (Staz. Autobus)	8.14	9.01	11.31	14.21	17.11
Tassoni	8.16	9.03	11.33	14.23	17.13
Viale Bossi Quadrifoglio	8.17	9.04	11.34	14.24	17.14
Campoverde Chiesa	8.18	9.05	11.35	14.25	17.15
Panoramica (Bivio Villa)	8.19	9.06	11.36	14.26	17.16
Bivio Zette	8.20	9.07	11.37	14.27	17.17
Cunettone (Toys)	8.21	9.08	11.38	14.28	17.18
Villa Villaggio Filippini	8.23	9.10	11.40	14.30	17.20
Villa Villaggio (Rotondina)	8.24	9.11	11.41	14.31	17.21
Cunettone (Toys)	8.27	9.14	11.44	14.34	17.24
Bivio Zette	8.29	9.16	11.46	14.36	17.26
Panoramica (Bivio Villa)	8.31	9.18	11.48	14.38	17.28
Campoverde Chiesa	8.32	9.19	11.49	14.39	17.29
Campoverde (Autoscuola)	8.33	9.20	11.50	14.40	17.30
P.za S. Bernardino	8.36	9.23	11.53	14.43	17.33
Cristal (Staz. Autobus)	8.38	9.25	11.55	14.45	17.35
Piazza Carmine - C.R.I.	8.40	9.27	11.57	14.47	17.37
Piscina Due Pini	8.45	9.33	12.00	14.52	17.42

Un sistema di trasporto pubblico locale più attento alle esigenze dei cittadini. L'Amministrazione comunale ha rimodulato gli orari estivi delle corse del trasporto urbano, con l'obiettivo di migliorare i collegamenti tra il centro e le frazioni, offrendo un servizio più rispondente alle necessità quotidiane dei residenti. L'intervento rappresenta un ulteriore tassello del più ampio

lavoro che il Comune sta portando avanti sul fronte della mobilità pubblica.

Dopo la definizione del nuovo servizio di trasporto scolastico, che entrerà in funzione dal prossimo mese di settembre con orari calibrati sugli effettivi ingressi e uscite degli istituti scolastici cittadini, ora l'attenzione si concentra sul trasporto urbano e sulle esigenze della popolazione residente nelle zone periferiche, con particolare attenzione alle fasce deboli e agli anziani, per i quali la disponibilità di un trasporto pubblico efficiente rappresenta uno strumento fondamentale di autonomia e inclusione.

La revisione degli orari estivi punta a garantire collegamenti più funzionali, favorendo gli spostamenti per esigenze quotidiane, servizi e attività. Il costo del servizio rimane particolarmente accessibile: il biglietto è fissato a un euro per corsa. A completare l'offerta di mobilità sul territorio si ricorda inoltre la presenza della linea R Link 204 di Arriva, che collega Salò e Desenzano in entrambe le direzioni. Durante il periodo estivo il servizio è attivo dalle 7 alle 23 con fermate ogni trenta minuti, offrendo un'importante opportunità di collegamento sia per i residenti sia per i numerosi visitatori del lago.

Ottant'anni di Repubblica: memoria, partecipazione e futuro



La Festa degli 80 anni della Repubblica Italiana ha offerto alla città di Salò l'occasione per riflettere sulle radici della nostra democrazia e sul valore della partecipazione civica. Particolarmente significativo è stato il richiamo agli ottant'anni del voto alle donne. Il 2 giugno 1946, insieme alla scelta tra Monarchia e Repubblica, milioni di italiane poterono finalmente esercitare per la prima volta il diritto di voto, entrando pienamente nella vita democratica del Paese. Una conquista che ha rappresentato una svolta storica non solo per le donne, ma per l'intera società italiana. Su questo tema si è concentrato l'incontro promosso da Soroptimist Alto Garda e Basso Garda presso la Sala dei Provveditori, durante il quale l'avvocata Francesca Parmigiani ha ripercorso il cammino che ha portato dal suffragio femminile all'elezione delle ventuno Madri Costituenti, protagoniste spesso poco conosciute della nascita della Repubblica e della stesura della Costituzione.

Accanto alla riflessione sul ruolo delle donne, un posto centrale è stato riservato ai giovani. La mostra realizzata dalle studentesse e dagli studenti dell'Istituto "Cesare Battisti", ispirata al discorso agli Italiani del Presidente Mattarella del 31 dicembre, ha rappresentato uno dei momenti più significativi delle celebrazioni. Attraverso elaborati, immagini e approfondimenti, i ragazzi hanno tradotto in linguaggio contemporaneo i valori della Costituzione, della libertà, della pace e della partecipazione, dimostrando come la memoria storica possa diventare strumento di cittadinanza attiva.

Le iniziative promosse in occasione della Festa della Repubblica hanno così unito memoria storica e impegno civile, mettendo in dialogo generazioni diverse attorno ai principi che fondano la nostra convivenza democratica.

Parliamone, dialoghi costruttivi nuovi incontri e una Summer Edition

Prosegue con entusiasmo il percorso di «Parliamone, dialoghi costruttivi», l'iniziativa promossa dalla Commissione Politiche Giovanili del Comune e dalla consigliera delegata **Marta Cavedaghi** per offrire ai ragazzi e alle ragazze del territorio occasioni di confronto, crescita e partecipazione attiva alla vita della comunità.

Le prime tre serate del 2026, ospitate presso il Centro Sociale, hanno registrato una significativa partecipazione, confermando il desiderio dei giovani di avere spazi autentici in cui confrontarsi sui temi dell'attualità, delle relazioni e della vita quotidiana.

Un ulteriore appuntamento, martedì 16 giugno in Biblioteca, è stato dedicato all'evoluzione della comunicazione nell'era digitale: Mattia Toccaceli ha guidato il confronto offrendo spunti e riflessioni sul ruolo dei social media, sui nuovi linguaggi e sulle trasformazioni che stanno interessando il modo di comunicare e di costruire relazioni, tra opportunità e nuove sfide.

In programma poi un appuntamento speciale dal 4 al 6 settembre: la "Summer Edition", evento estivo pensato come momento di incontro e condivisione aperto a tutti i giovani del territorio al Parco Canipari di Villa di Salò. Le tre serate uniranno musica dal vivo, momenti conviviali e occasioni di dialogo, con l'obiettivo di creare un contesto informale capace di favorire nuove relazioni, stimolare il

confronto e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Tra gli ospiti già annunciati figurano Nicola Lamberti, divulgatore e content creator molto seguito dai giovani, e Aminata Gabriella Fall, conosciuta sui social attraverso il progetto Pecuniarmi, dedicato all'educazione finanziaria e all'approfondimento di temi economici e sociali con un linguaggio accessibile e vicino alle nuove generazioni. La loro presenza contribuirà ad arricchire il programma con testimonianze e interventi di particolare interesse per il pubblico giovanile.

Parte del percorso si snoda nell'ambito del progetto Orizzonti Giovani, iniziativa finanziata da Regione Lombardia, che ha reso possibile l'attivazione di una rete di collaborazioni e opportunità dedicate alle nuove generazioni. Fondamentale, in questo contesto, il contributo della Cooperativa CoGeSS, capofila del progetto, che affianca il Comune nell'organizzazione e nella conduzione delle attività educative e aggregative pensate proprio dai giovani per i giovani. Attraverso iniziative come questa, l'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno nel promuovere percorsi di partecipazione giovanile, valorizzando il protagonismo delle nuove generazioni e costruendo, insieme ai partner del territorio, occasioni concrete di crescita, ascolto e cittadinanza attiva.

Nuovo Progetto Salò

I dati del mercato immobiliare pubblicati nella 12° edizione del rapporto sulla Qualità della Vita del Giornale di Brescia raccontano una realtà che non possiamo ignorare: a Salò il prezzo medio delle abitazioni ha raggiunto i 4.455 euro al metro quadrato. Un valore che testimonia certamente l'attrattiva della nostra città, ma che pone anche una domanda fondamentale: chi può ancora permettersi di vivere qui? Per molte giovani coppie, per i lavoratori e per le famiglie, acquistare una casa è diventato un obiettivo sempre più difficile da raggiungere. I prezzi elevati, uniti all'aumento del costo della vita e alle difficoltà di accesso al credito, rischiano di trasformare il sogno di una casa in una prospettiva irrealizzabile. Una comunità non può prosperare se i suoi giovani sono costretti a cercare altrove una sistemazione abitativa sostenibile. Quando i figli delle famiglie salodiane non riescono a rimanere nel proprio territorio, si indebolisce il tessuto sociale, si riduce la vitalità della città e si compromette il ricambio generazionale che ogni comunità necessita per crescere. Per questo riteniamo che il tema della casa debba diventare una priorità dell'agenda amministrativa. Servono politiche concrete che favoriscano l'edilizia convenzionata, il recupero del patrimonio edilizio esistente e la realizzazione di alloggi a prezzi accessibili per residenti e giovani famiglie, senza naturalmente sacrificare i servizi alla comunità esistenti. È necessario inoltre aprire un confronto serio sul rapporto tra sviluppo turistico e diritto all'abitare, se necessario anche agendo per scoraggiare il ricorso all'affitto turistico delle case. Secondo dati Istat – infatti – quasi un'abitazione su tre a Salò è attualmente non abitata stabilmente: sono numeri che suggeriscono un largo impiego di alloggi esistenti a scopi turistici, sottraendo al contempo spazi di vita per i cittadini residenti di oggi e di domani. La sfida dei prossimi anni sarà proprio questa: garantire che Salò rimanga una città viva, abitata e accessibile, non soltanto una meta ambita per chi può permettersi prezzi sempre più elevati. Come gruppo Nuovo Progetto Salò continueremo a portare questo tema all'attenzione del Consiglio Comunale, convinti che il diritto alla casa e la possibilità per i giovani di restare sul proprio territorio siano questioni centrali per il futuro della nostra comunità.

Cons Bana Federico, capogruppo del gruppo consiliare Nuovo Progetto Salò

Salò e la “Grande Bellezza” del rinvio

Amministrare una perla come Salò è, indubbiamente, un compito che richiede cura. Alla nostra attuale amministrazione va dato un grande merito: l'eccellenza nella manutenzione del presente. Se si tratta di tagliare un nastro, piantare i fiori sul lungolago o organizzare eventi, la macchina della maggioranza si muove con la precisione di un orologio svizzero. Il problema sorge quando si alza lo sguardo dai vasi di gerani e si prova a pianificare il futuro della nostra comunità. Lì, purtroppo, le lancette si fermano. Un esempio lampante di questa strategia del rinvio riguarda lo strumento per la mobilità salodiana: il PUT (Piano Urbano del Traffico). Se si sfoglia il DUP della maggioranza, la riqualificazione viabilistica appare come un obiettivo prioritario. Alle dichiarazioni programmatiche scritte ha fatto seguito il solito copione: gli annunci trionfali a mezzo stampa dello scorso febbraio, in cui si sbandierava l'avvio imminente dell'aggiornamento del piano per una città “più accessibile, sicura e moderna”. Si sono organizzati incontri con la cittadinanza illudendo che tutto fosse realizzato. Peccato che a distanza di un anno nulla si sia fatto. La risposta è ormai un classico: “Ci stiamo lavorando”, “Stiamo approfondendo”. “E’ stato affidato l’incarico ad un tecnico.” Mentre la Giunta si prende il suo tempo, chi il territorio lo vive davvero ha esaurito la pazienza. Un normale sabato, una giornata di festa o l'apertura della stagione turistica trasformano Salò in un imbuto a cielo aperto. La città si ritrova paralizzata, code interminabili che congestionano gli accessi e bloccano i residenti e i commercianti. Non governare i flussi significa danneggiare l'economia locale e crollare sul fronte della qualità della vita. Ma per la maggioranza, evidentemente, va bene così: l'importante è che le aiuole siano fiorite, anche se per raggiungerle serve un'ora di coda in auto. In questo immobilismo strategico, la normale gestione viene celebrata come fosse straordinaria. Arredare un parco o asfaltare non sono traguardi storici, sono i servizi minimi che i cittadini salodiani pagano con le proprie tasse locali. Come forza di minoranza, continueremo a esercitare il nostro ruolo di controllo e portare proposte concrete, non ci interessano le polemiche sterili, ci interessa il bene di Salò.

Fratelli d'Italia Salò 2.0

SALÒ e le sue PRIORITÀ

In tutti i contesti esistono le priorità. Quello che non si è ancora capito della politica di questa amministrazione è quali siano le priorità e cosa rivesta maggiore importanza per la nostra città. Siamo nel 3° anno del mandato elettorale e questa amministrazione, oltre agli incontri pubblici dove vengono trattati argomenti culturali e generali (vedi programma MU.SA. o gli incontri con i Dialoghi sul Golfo e altre manifestazioni analoghe), non ha ancora indicato quali ritenga siano le priorità per Salò. A parte l'aver bloccato la città una settimana per le asfaltature, programmate di notte solo dopo un acceso intervento nel consiglio com.le del 24 u.s. e le opere già impostate dalla precedente amministrazione, IL NULLA. Sicurezza: non sono sufficienti le telecamere, soprattutto se servono come lettore targhe per sanzionare, serve che alcune di queste, nei punti nevralgici, vengano controllate H24. Bisogna che le operazioni antidroga con unità cinofile non avvengano con cineoperatore al seguito per finire sui social, in quanto sono operazioni di polizia, dove il fattore sorpresa è fondamentale. Viabilità: oltre alle canalizzazioni sulla Desenzano-Tormini e le 2 rotatorie al Muro e alla Casa della Comunità, previste dalla precedente amm.ne, urgono le rotatorie per consentire l'inversione di marcia a Barbarano e per Renzano, ma anche un marciapiede e attraversamenti pedonali per l'incolumità di chi deve attraversare la strada statale. Via Bezzecca e via Trieste, parallele tra loro, sono entrambe percorribili nello stesso senso di marcia, nonostante una petizione a firma dei residenti che a distanza di 1 anno non ha ricevuto risposta. Anziani: è prevista la vendita dell'immobile di via Trieste su cui grava il vincolo SP (Servizi Pubblici) non riportato esplicitamente nella perizia di stima. Si ricorda che quell'immobile doveva essere destinato ad housing sociale, e quindi non può diventare una casa vacanze. Turismo: non si deve rinunciare all'esperienza di chi conosce e vive questo settore. Giovani: pensare al progetto di avvicinamento al lavoro, convenzioni con le attività per trovare il punto di equilibrio tra le aspettative future dei giovani e le necessità di forza lavoro. Per chiunque amministri Salò, la Sicurezza, la Viabilità, gli Anziani, il Turismo ed i Giovani, sono le priorità da non ignorare.

Giovanni Ciato
Capogruppo Città Futura Salò

Educazione alla legalità: quando la prevenzione parte da casa



DIPINGI SALÒ: GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E 60 CONCORRENTI. PRIME CLASSIFICATE: ANNA PASOTTI (1°D D'ANNUNZIO) E BARBARA DENTICE (4°D OLIVELLI)

L'incontro dedicato all'educazione alla legalità, organizzato il 17 aprile in Sala dei Provveditori dal CCR di Salò, ha offerto ai genitori presenti un momento di riflessione tanto necessario quanto urgente. Il dott. Alessio Bernardi (Sostituto Procura-

tore della Repubblica) e il dott. Cesare Marini (Analista Forense) hanno relazionato con chiarezza e senza filtri ai (purtroppo pochi) genitori presenti, i principali rischi legati a un uso indiscriminato e non supervisionato degli smartphone da parte di bambini e adolescenti. Tra i temi trattati, la necessità di ridurre la quantità di dati sensibili pubblicati sui social, la crescente mercificazione del proprio corpo da parte di bambine e pre-adolescenti e il fenomeno del cyberbullismo.

Non sono mancati riferimenti al mondo dei videogiochi: titoli come Grand Theft Auto (GTA) e Mafia, classificati PEGI 18, risultano oggi largamente utilizzati anche da giovanissimi. Forte impatto ha avuto anche il richiamo alle conseguenze legali della detenzione di materiale pedopornografico "inconsapevole" come lo scambio di fotografie intime tra giovani fidanzati.

Si è parlato anche delle cosiddette "challenge online", alcune delle quali possono sfociare in conseguenze drammatiche.

L'incontro si è concluso con indica-

zioni pratiche per i genitori: attivare sistemi di Parental Control, limitare il tempo di utilizzo di smartphone, attivarne la sospensione di notte e in orario scolastico, monitorare le applicazioni installate e controllare le chat e i contenuti multimediali salvati.

Il messaggio finale è chiaro: scuola e istituzioni fanno molto, ma non possono sostituirsi al ruolo dei genitori. La prevenzione inizia tra le mura domestiche, con attenzione, dialogo e responsabilità.

Perché proteggere i nostri figli online non è un'opzione: è un dovere che nessuno può delegare.

Francesca Periti

P.S.

Da segnalare anche che il 13 aprile, sindaco, giunta e consiglieri del CCR hanno partecipato al terzo raduno nazionale dei CCR ad Albizzate, in provincia di Varese. La nostra sindaca Viola ha condiviso il giuramento dei sindaci, promettendo di prendersi cura della sua città.

TEI

Macelleria

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75
25087 Salò (BS)
Tel. +39 0365 448056
www.macelleriatei.it

  #iocenocontei



**E' sempre l'ora giusta
per la qualità**

CONTO CINQUE PER TE



**BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO**



FAI **TIME-OUT** CON LORO SUI COSTI DEL CONTO!

AZZERA PER 5 ANNI

le spese fisse di gestione,
apri il nuovo **CONTO CINQUE PER TE**
...e continua ad andare al massimo!



**BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO**

Persone come voi.

www.bancadelterritoriolombardo.it



Trova la filiale
più vicina a te!

**OFFERTA VALIDA
FINO AL
30/09/2026**

ELLISSE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni e per conoscere le condizioni economiche e contrattuali del conto potete consultare i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito www.bancadelterritoriolombardo.it. Offerta valida fino al 30/09/2026.